

Data	Prot. n.	Organo
06/11/2013	18	CIV

- ✓ L'Istituto dovrà continuare a migliorare le proprie capacità di pianificazione che appaiono funzionali e strategiche alla concreta realizzazione del "nuovo modello organizzativo" dell'INAIL: tali interventi di programmazione dovranno riguardare, con carattere prioritario, l'adeguamento del sistema contabile per completare l'informatizzazione dei movimenti contabili e bancari, nonché le linee di azione dirette a coordinare le politiche sanitarie, di riabilitazione e della ricerca finalizzata, alla luce del quadro normativo vigente e degli indirizzi che saranno adottati in materia dal consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV);
- ✓ Risulta ancora necessario rafforzare, mediante atti di pianificazione generale ed azioni programmate e coordinate, la capacità di spesa diretta alla realizzazione degli interventi nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e dell'erogazione delle prestazioni di tutela integrata in ambito riabilitativo, nel rispetto del quadro normativo vigente e sulla base delle linee guida del CIV. In tale ottica e in coerenza con i predetti atti di pianificazione generale, anche le spese del settore dovranno essere improntate a rigorosi criteri di economicità e trasparenza; particolare attenzione potrà essere rivolta all'eventuale revisione dell'attuale sistema di erogazione dei contributi alle imprese che investono in prevenzione (ISI), dopo avere effettuato una valutazione circa gli effettivi risultati delle iniziative.

Data	Prot. n.	Organo
06/11/2013	18	CIV

- ✓ Occorre, altresì, dare maggiore concretezza all'opportunità offerta dal quadro normativo vigente che ha attribuito all'Istituto le funzioni di attività di studio e di ricerca scientifica prima svolte dall'Ente soppresso ISPESL in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Anche in tale settore, dalla verifica dei dati di consuntivo si riscontra una limitata capacità di spesa rispetto alle previsioni assestate di bilancio; appare, quindi, indispensabile definire compiutamente le "linee di comando", appena delineate nel nuovo modello organizzativo, attivando una organica e coordinata pianificazione dei programmi di ricerca, al fine di rendere più mirata e coerente l'attività prevenzionale e di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie destinate al settore, indirizzandolo verso iniziative efficaci rivolte al contrasto del fenomeno infortunistico ed evitando dispersioni in azioni marginali.
- ✓ Si ritiene utile sottolineare ancora una volta la necessità di perfezionare i modelli previsionali in uso, al fine di consentire il miglioramento della stima dei flussi finanziari di entrata e di spesa.

Data	Prot. n.	Organo
06/11/2013	18	CIV

Conclusioni

Alla luce di quanto illustrato ed a seguito dell'esame delle determinazioni presidenziali n. 211/2013 e n. 212/2013, la Commissione bilancio e patrimonio condivide il lavoro istruttorio svolto dalla precedente Commissione e le relative valutazioni, verbalizzate in sede CIV nella riunione del 24 settembre 2013 così formulate:

- il Conto consuntivo 2012:
 - ✓ è strutturato in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sulla base del Bilancio di previsione 2012 come modificato dal successivo provvedimento di assestamento;
 - ✓ è articolato, per la prima volta, secondo lo schema del Bilancio per Missioni e Programmi;
 - ✓ necessita di un ridisegno e semplificazione della relazione illustrativa di accompagnamento;
 - ✓ conferma, sulla base delle risultanze analizzate, l'improcrastinabile esigenza di dare attuazione al Nuovo Modello Organizzativo;
- con riferimento alla Missione previdenza:
 - ✓ si ribadisce l'esigenza di promuovere ogni opportuna azione nei confronti del legislatore, per ottenere una risposta strutturale alla perdita del valore di acquisto delle rendite causata dalla inadeguatezza dell'attuale sistema di rivalutazione del danno biologico;
 - ✓ si evidenzia la sussistenza di margini per un incremento del sistema incentivante rivolto alle aziende che assicurano adeguati livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Data	Prot. n.	Organo
06/11/2013	18	CIV

- con riferimento alla Missione assistenza sanitaria:
 - ✓ si segnala , per dare rapido impulso agli interventi in materia riabilitativa, protesica e per il reinserimento sociale e lavorativo, l'urgenza di costituire la nuova Direzione centrale prestazioni sanitarie e reinserimento, al fine di favorire la realizzazione di un organico progetto per l'erogazione delle prestazioni di natura non economica in favore dei lavoratori infortunati e tecnopatici;

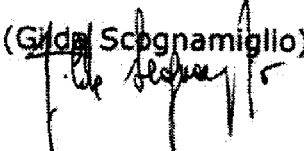
- con riferimento alla Missione tutela contro gli infortuni sul lavoro:
 - ✓ si ravvisa la necessità di una revisione dell'attuale modello di erogazione dei contributi alle imprese che investono in prevenzione (ISI) al fine di conseguire: riduzione dei tempi di erogazione degli incentivi, omogeneità delle valutazioni tecniche e amministrative a livello nazionale, sostegno all'accesso al credito bancario, miglioramento del sistema delle relazioni con l'utenza;

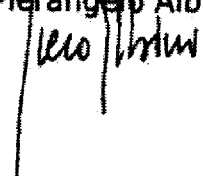
- con riferimento alla Missione ricerca:
 - ✓ è indispensabile, per dare concretezza agli indirizzi in materia deliberati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e impulso alla fase attuativa delle attività di Ricerca e per l'Innovazione tecnologica, provvedere con immediatezza: all'istituzione della nuova Direzione centrale ricerca, alla costituzione del Comitato scientifico, in tal modo sarà possibile affrontare e risolvere, per gli aspetti organizzativi, metodologici, amministrativi e operativi le evidenti criticità riscontrate.

Data	Prot. n.	Organo
06/11/2013	18	CIV

- Visto il verbale del Collegio dei Sindaci n. 24 del 17 ottobre 2013;
- Visto il verbale del Collegio dei Sindaci n. 25 del 23 ottobre 2013;
- Visto il verbale del Collegio dei Sindaci n. 26 del 31 ottobre 2013;
- Raccomandando che il presente parere costituisca parte integrante della deliberazione relativa al Conto consuntivo 2012, la Commissione bilancio e patrimonio, propone all'unanimità, al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di:
 - ✓ approvare la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2011 di cui alla determina del Presidente n. 211 del 17 settembre 2013;
 - ✓ approvare il Conto consuntivo 2012 nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale, situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa, di cui alla determina del Presidente n. 212 del 17 settembre 2013.

Roma, 5 novembre 2013

IL SEGRETARIO
(Gilda Scognamiglio)


IL PRESIDENTE
(Pierangelo Albini)


PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 25/2013**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012****Quadro normativo di riferimento**

L'esercizio finanziario 2012 è stato condizionato dagli effetti di talune disposizioni legislative che hanno inciso sulle attività gestionali; di seguito si evidenziano le più rilevanti:

- **legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008):**
 - articolo 1, commi da 241 a 247, recante l'istituzione di un fondo per le vittime dell'amianto;
 - articolo 2, commi da 618 a 623, in base al quale le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, non possono superare, a decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato. Per quelli in locazione passiva, è ammessa, invece, la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato;
- **decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106**, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122**, riguardante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. In particolare, l'articolo 7 ha previsto la soppressione degli Enti ISPESL ed IPSEMA a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto, con trasferimento delle relative funzioni (nonché delle risorse umane, finanziarie e strumentali sulla base delle risultanze dei relativi bilanci di chiusura) in capo all'INAIL. La richiamata manovra di finanza pubblica prevede, tra le altre, anche le seguenti disposizioni rilevanti per l'Istituto:
 - art. 6, co. 2, concernente la partecipazione a puro titolo onorifico agli organi collegiali, ovvero la riduzione dei gettoni di presenza (se previsti) all'importo massimo di € 30,00 a seduta;
 - art. 6, co. 8, per il quale - a partire dal 1° luglio 2010 - l'organizzazione di convegni, giornate e feste celebrative, cerimonie di inaugurazione ed altri eventi simili, è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente e, comunque, in maniera tale da non comportare l'aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità;
 - art. 6, co. 12, relativo alla soppressione della diaria per le missioni all'estero dall'entrata in vigore del decreto;
 - art. 7, commi 7 ed 8, riguardante alcune modifiche al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, con particolare riferimento alla soppressione immediata del consiglio di amministrazione e - conseguentemente - all'attribuzione delle relative competenze al presidente;
 - art. 7, commi 11 e 12, relativo alle riduzioni, dal 1° luglio 2010, dell'ammontare dei gettoni di presenza corrisposti ai componenti dei comitati amministratori di gestioni, fondi, casse, ecc.;
 - art. 9, co. 3, concernente la disapplicazione - dall'entrata in vigore del decreto - delle disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione di

- ulteriori importi a favore di titolari di incarichi di livello dirigenziale generale, per l'espletamento di incarichi aggiuntivi;
- art. 30, co. 10, il quale ha previsto che l'Istituto, a decorrere dal 31 maggio 2010, non possa disporre provvedimenti di sospensione dei crediti iscritti a ruolo, a seguito di ricorso amministrativo presentato dal datore di lavoro;
 - art. 31, co. 1-bis, riguardante la preclusione alla autocompensazione in presenza di debito su ruoli definitivi;
 - art. 38, co. 4, che ha previsto la possibilità di notificare la cartella di pagamento a mezzo di posta elettronica certificata, attività svolta dagli agenti della riscossione;
 - art. 38, co. 12, che ha sottratto al regime della decadenza dall'1.1.2010 al 31.12.2012 le omissioni contributive (premi ed accessori) accertate dopo l'1.1.2004;
 - art. 39, commi 1, 3, 3-bis e 3-quater, recante la proroga, fino al 15 dicembre 2010, della sospensione dei premi INAIL per i soggetti colpiti dal sisma dell'Abruzzo del 6 aprile 2009, stabilendo anche le relative modalità di riscossione e recupero;
- **decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123**, concernente disposizioni in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile. Si evidenzia, in particolare, il titolo III del citato decreto che razionalizza il sistema dei controlli da parte dei collegi sindacali presso gli enti pubblici (articolo 19 e seguenti);
 - **legge 12 novembre 2011, n. 183**, riguardante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di stabilità 2012), che ha previsto, tra l'altro:
 - la riduzione degli sgravi contributivi per il settore della pesca costiera e della pesca nelle acque interne e lagunari (articolo 4, comma 55);
 - modifiche al D.P.R. n. 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa) per quanto riguarda le informazioni relative alla regolarità contributiva oggetto dei DURC, per le quali viene stabilito che devono essere acquisite d'ufficio e verificate, ai sensi dell'art. 71, dalle PA procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore (art. 44-bis);
 - la ripresa dei versamenti dei premi assicurativi, sospesi a seguito del sisma del 6.4.2009 che ha investito l'Abruzzo (in particolare, è stato disposto il rimborso in centoventi rate mensili di uguale ammontare, senza applicazione di sanzioni e interessi, a decorrere dal mese di gennaio 2012);
 - l'adozione di misure di razionalizzazione organizzativa, a partire dal 2012, da parte dell'INPS, dell'INPDAP e dell'INAIL, volte a ridurre le spese di funzionamento per un importo complessivo di 60 milioni di euro per l'anno 2012. Con il successivo decreto interministeriale in data 3 aprile 2012, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha stabilito la percentuale di ripartizione dell'importo delle riduzioni di spesa fra l'INPS e l'INAIL, ponendo il 20 per cento della somma (pari a 12.000.000 di euro) a carico dell'INAIL;
 - **decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (cd. "salva Italia")**, con il quale sono riportate, tra l'altro, sostanziali modifiche alla normativa in materia di previdenza, prevedendo l'accelerazione del processo di elevazione dei limiti di età per la pensione di vecchiaia e l'innalzamento dei limiti contributivi per l'ottenimento della cd. "pensione anticipata", che sostituisce la precedente pensione di anzianità;
 - **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011**, emanato ai sensi dell'articolo 5 bis del CAD che, nel dettare disposizioni in materia di comunicazioni tra imprese ed amministrazioni pubbliche, all'articolo 1, ha disposto che, *"a decorrere dal 1° luglio 2013, la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avvengono esclusivamente in via telematica"* e, all'articolo 3, che *"a decorrere dal 1° luglio 2013, le pubbliche amministrazioni non possono accettare o effettuare in forma cartacea le comunicazioni di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del CAD. A decorrere dalla stessa data, in tutti i casi in cui non è prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata - PEC"*;

- **decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44**, che introduce misure sulle certificazioni di debito per appalti e forniture e sulla possibile cessione dei crediti da parte delle imprese creditrici alle banche;
- **decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 (c.d. spending review 1), convertito con modificazioni dalla legge n. 6 luglio 2012, n. 94**, con il quale sono state introdotte disposizioni finalizzate al contenimento della dinamica della spesa pubblica;
- **legge 28 giugno 2012, n. 92**, di riforma del mercato del lavoro. A copertura degli interventi previsti in tale provvedimento, l'articolo 4, comma 77, prescrive che l'Istituto adotti misure di razionalizzazione organizzativa, aggiuntive rispetto a quelle individuate dai provvedimenti previgenti, volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura pari a 18 milioni di euro a decorrere dal 2013;
- **decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189**, contenente norme per la razionalizzazione dell'attività assistenziale e sanitaria.

Inoltre, si segnalano i seguenti provvedimenti di natura ministeriale che hanno influito sulla gestione dell'INAIL:

- **decreto interministeriale, n. 30 del 12 gennaio 2011, concernente il regolamento del Fondo per le vittime dell'amianto di cui alla legge finanziaria 2008**, con il quale sono stati disciplinati l'organizzazione del Fondo, nonché il finanziamento e le modalità di erogazione della prestazione;
- **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011** con il quale è stato prorogato sino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il 6 aprile 2009;
- **decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 dicembre 2011** con il quale è stato modificato il saggio di interesse legale nella misura del 2,5% dal 1° gennaio 2012;
- **decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 22 maggio 2012** con cui è stata disposta la rivalutazione delle rendite a decorrere dall'1.1.2012.

CONTO ECONOMICO

Alla determina presidenziale in esame è allegata la tabella del conto economico, strutturata secondo lo schema previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e redatta ai sensi dell'articolo 37 del citato ordinamento interno; in tale tabella sono evidenziati i risultati economici delle gestioni considerate sia a livello complessivo che disaggregato.

Inoltre, si evince che il conto economico dell'esercizio finanziario 2012 espone un avanzo di milioni di euro 1.461,55 che, rispetto all'avanzo registrato nel precedente esercizio (milioni di euro 1.520,12), presenta un riduzione di milioni di euro 58,57, come riportato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

(dati in milioni di euro)

DESCRIZIONE	2011	2012	DIFFERENZA 2011/2012	
			Valori assoluti	In %
Valore della produzione (a)	10.450,36	10.415,07	-35,29	-0,34%
Costi della produzione (b)	8.843,55	8.973,51	129,96	1,47%
Differenza (a-b)	1.606,81	1.441,56	-165,25	-10,28%
Proventi ed oneri finanziari (c)	102,78	127,79	25,01	24,33%
Proventi/oneri straordinari (d)	-121,05	-21,61	99,44	-82,15%
Imposte dell'esercizio (e)	-68,42	-86,18	-17,76	25,96%
avanzo/disavanzo economico	1.520,12	1.461,55	-58,57	-3,85%

Il suddetto avanzo economico è determinato dai seguenti risultati delle gestioni:

- avanzo della gestione "industria" pari a milioni di euro 1.596,2 (nel 2011 avanzo di milioni di euro 1.759,1);
- disavanzo della gestione "agricoltura" pari a milioni di euro 186,8 (disavanzo di milioni di euro 255,5 nel 2011);
- avanzo della gestione "medici rx" pari a milioni di euro 19,3 (nel 2011, avanzo di milioni di euro 21,1);
- avanzo della gestione "infortuni in ambito domestico" per milioni di euro 9,9 (nel 2011 avanzo di milioni di euro 3,6);
- avanzo della gestione del "settore navigazione" per milioni di euro 23,0 (nel 2011 avanzo di milioni di euro 15,4).

Occorre evidenziare che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai ricavi per la produzione delle prestazioni istituzionali e/o servizi (entrate per premi e contributi) pari a milioni di euro 10.323,4 (milioni di euro 10.450,4 nel 2011).

A loro volta, i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali per milioni di euro 7.052,9 (nel 2011, milioni di euro 6.936,4);
- spese per servizi, per milioni di euro 259,8 (nel 2011, milioni di euro 253,9);
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie per milioni di euro 776,6 (nel 2011, milioni di euro 807,9);
- ammortamenti dei cespiti patrimoniali entro le percentuali stabilite dall'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile per milioni di euro 163,7 (nel 2011, milioni di euro 159,1);
- svalutazioni dei crediti per milioni di euro 339,0 (nel 2011, milioni di euro 221,1);
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio per milioni di euro 29,1 (nel 2011, milioni di euro 19,6);
- accantonamenti per rischi, accantonamenti per i capitali di copertura e per le indennità di temporanea e oneri diversi di gestione per complessivi milioni di euro 352,5 (nel 2011, milioni di euro 437,7).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale complessiva dell'esercizio finanziario 2012 presenta il seguente risultato di sintesi:

	in milioni di euro	
	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVITÀ	41.364,5	38.627,54
PASSIVITÀ	39.902,9	37.107,4
Avanzo patrimoniale	1.461,6	1.520,1

Per quanto riguarda i risultati delle singole gestioni, si rileva che la gestione "agricoltura" presenta, al 31 dicembre 2012, un *deficit* patrimoniale di milioni di euro 28.271,1 (milioni di euro 28.084,3 nel 2011, con un incremento determinato dal disavanzo economico dell'esercizio 2012 di milioni di euro 186,8), mentre le altre gestioni "industria", "medici rx" ed "infortuni in ambito domestico", registrano, rispettivamente, avanzi pari a milioni di euro 31.641,7 (a fronte dei milioni di euro 30.045,5 del 2011), milioni di euro 359,1 (erano 339,8 milioni di euro nel 2011) e milioni di euro 121,9 (milioni di euro 112,0 nel 2011). Il settore della navigazione presenta un avanzo patrimoniale al 31.12.2012 di milioni di euro 122,2 (all'avanzo patrimoniale del 31.12.2011, pari a milioni di euro 99,2 si aggiunge, infatti, l'avanzo economico d'esercizio di 23,0 milioni di euro).

Si ritiene opportuno evidenziare che il *deficit* patrimoniale della gestione "agricola" è connesso ai "debiti finanziari" per le anticipazioni di cassa della gestione "industria", che, al 31 dicembre 2012, ammontano a milioni di euro 32.524,9 (erano 32.392,1 nell'esercizio precedente).

A formare il predetto importo contribuiscono oneri per interessi passivi a favore della gestione "industria" per circa 284,5 milioni di euro (milioni di euro 297,3 nel 2011), a titolo di interessi per l'anticipazione di liquidità fornita alla gestione "agricoltura" per il pagamento delle prestazioni. Detti interessi sono calcolati ad un tasso tecnico del 2,5%, peraltro superiore al rendimento medio degli investimenti dell'Ente, influenzando significativamente i saldi del conto economico delle due gestioni.

Con riferimento alle descritte modalità di calcolo degli interessi, si conferma l'osservazione già formulata in sede di esame del bilancio consuntivo 2011 (cfr. verbale n. 25/2012 in data 5 ottobre 2012) circa l'opportunità che l'Istituto verifichi il possibile adeguamento del tasso di rendimento, in modo da renderlo più rispondente e più coerente alla effettiva redditività delle risorse patrimoniali oggetto dell'anticipazione di cui trattasi.

Il risultato patrimoniale sopra descritto è stato determinato sulla base dei seguenti elementi:

- avanzo dalla gestione economica 2012: milioni di euro 1.461,5;
- avanzo patrimoniale al 31.12.2011: milioni di euro 2.512,1.

Le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono le seguenti:

- *disponibilità liquide*: per milioni di euro 20.567,2 (all'1.1.2012, milioni di euro 18.846,4) con un aumento complessivo rispetto all'1.1.2012 di milioni di euro 1.720,8, di cui milioni di euro 20.345,6 presso la tesoreria dello Stato (erano 18.526,8 all'1.1.2012);
- *residui attivi*: per milioni di euro 12.199,6 (erano milioni di euro 11.493,4 all'1.1.2012), con un aumento complessivo netto di milioni di euro 706,2. Dalla relazione illustrativa si desume che essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente, crediti per premi e contributi di assicurazione per milioni di euro 5.979,9 (erano 5.482,2 all'1.1.2012, con un incremento di milioni di euro 497,7) e crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per milioni di euro 5.905,6 (erano 5.713,8 all'1.1.2012, con un incremento di milioni di euro 191,8 rispetto all'1.1.2012);
- *immobilizzazioni finanziarie*: pari a complessivi milioni di euro 2.155,9 (erano milioni di euro 3.099,6 all'1.1.2012, con un decremento netto di milioni di euro 943,7), rappresentati principalmente da impegni di spesa per partecipazioni a fondi immobiliari pari a milioni di euro 1.502,7 (a fronte dei milioni di euro 2.454,7 all'1.1.2012, con un decremento di milioni di euro 952) e titoli emessi o garantiti dallo Stato pari a milioni di euro 650,9 (erano milioni di euro 642 all'1.1.2012, con incremento di milioni di euro 8,9), valutati secondo i criteri previsti dall'articolo 68, comma 3, del vigente ordinamento amministrativo-contabile;
- *immobilizzazioni materiali*: pari a milioni di euro 5.679,7 (all'1.1.2012 erano 4.423,2, con un incremento netto di milioni di euro 1.256,6), di cui milioni di euro 1.755,6 (milioni di euro 1.736,6 all'1.1.2012) imputati al sottoconto "terreni e fabbricati", milioni di euro 1.082,2 (milioni di euro 1.051,6 all'1.1.2012), imputati ai sottoconti "impianti e macchinari", milioni di euro 960,9 (milioni di euro 877 all'1.1.2012) ai sottoconti attrezzature industriali e commerciali e milioni di euro 1.880,8 (milioni di euro 757,8 all'1.1.2012) imputati ai sottoconti "immobilizzazioni in corso e acconti".

Come si evince dalla relazione illustrativa del conto consuntivo 2012, le voci più significative delle passività iscritte nella situazione patrimoniale sono le seguenti:

- *riserve tecniche* che presentano una consistenza di milioni di euro 26.630,3 (milioni di

euro 26.403 all'1.1.2012): sono riferite agli accantonamenti per gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame) con le seguenti caratteristiche:

- per la gestione "industria", è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione "attenuata", in base al quale i capitali di copertura sono calcolati per assicurare il pagamento delle rendite tenendo conto del valore iniziale delle prestazioni (mentre la copertura degli oneri relativi agli incrementi derivanti dalle rivalutazioni periodiche avviene con il sistema a ripartizione, ovverosia con i contributi annualmente versati dalle aziende assicurate);
- per le gestioni dei "medici rx" e dell'"assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico" le riserve vengono calcolate con il sistema a capitalizzazione pura;
- *residui passivi*: per milioni di euro 4.970 (milioni di euro 4.464,4 all'1.1.2012, con un incremento di milioni di euro 505,6), così ripartiti nell'ambito delle diverse gestioni: gestione "industria", milioni di euro 4.698,2 (contro i milioni di euro 4.281,2 all'1.1.2012 + milioni di euro 417); gestione "agricoltura", 190,1 (contro i milioni di euro 104,2 all'1.1.2012, + milioni di euro 85,9); gestione "medici RX", milioni di euro 0,5, invariati rispetto all'1.1.2012; gestione "settore navigazione", milioni di euro 81,2 (a fronte dei milioni di euro 78,5, + 2,7 milioni di euro);
- *fondi per rischi ed oneri*: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti), ai fondi ammortamento immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi milioni di euro 5.777,8 (milioni di euro 5.229,4 all'1.1.2012, con un incremento netto di milioni di euro 548,5), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa esposta nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 approvato con la delibera presidenziale in esame presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2012, di milioni di euro 27.796,9.

A tale risultato si perviene sommando all'avanzo di cassa a fine esercizio (milioni di euro 20.567,2) l'importo dei residui attivi (milioni di euro 12.199,6) e detraendo quello dei residui passivi (milioni di euro 4.969,9) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'1/1/2012	€ 18.846.397.442
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	€ 10.774.792.087
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	€ 9.047.729.862
RETTIFICA PER ESATTA CONSISTENZA DI CASSA A SEGUITO DI VERIFICA (*)	€ -6.258.353
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€ 20.567.201.314
RESIDUI ATTIVI	€ 12.199.627.251
RESIDUI PASSIVI	€ 4.969.893.330
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011	€ 27.796.935.235

(*) Per la rettifica in questione, cfr. anche verbale n. 24/2013 del 17 ottobre 2013 relativo alla verifica di cassa generale al 31.12.2012.

Del predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato un importo pari ad euro 3.572.164.718, di cui euro 3.091.705.855 relativi ai fondi svalutazione crediti ed oscillazione titoli, euro 17.089.133 concernenti residui iscritti ai sensi dell'articolo 54, comma 4, delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile ed euro 463.369.730 per trattamento di fine rapporto.

GESTIONE FINANZIARIA

Risultanze complessive

Nel prospetto che segue si illustrano le principali risultanze del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012 approvato con la citata determina presidenziale n. 212/2013:

valori in milioni di euro		
SALDI	ANNO 2011	ANNO 2012
Finanziario	772	1.231
Economico	1.520	1.462
Patrimoniale	2.512	3.974
Situazione amministrativa	25.876	27.797
Disponibilità liquide	18.846	20.567

Per quanto riguarda i saldi esposti nella tabella precedente, si evidenzia, in particolare, che il risultato della gestione patrimoniale, per effetto del risultato economico d'esercizio (milioni di euro 1.462), passa da milioni di euro 2.512 a milioni di euro 3.974. Inoltre, si sottolinea il forte incremento delle "disponibilità liquide" detenute presso la tesoreria dello Stato che passano da milioni di euro 18.526,8 a milioni di euro 20.345,6.

In via generale, si rappresenta che il bilancio di previsione 2012 - approvato con delibera del consiglio di indirizzo e vigilanza (C.I.V.) n. 23 del 29 dicembre 2011 e modificato con il provvedimento di variazione n. 1, approvato con delibera del C.I.V. n. 8 in data 4 luglio 2012 e con il provvedimento di assestamento approvato dal C.I.V. con la delibera n. 19 del dicembre 2012 - prevedeva un avanzo presunto della gestione finanziaria di competenza pari a complessivi milioni di euro 463,6 ed una stimata consistenza di cassa di milioni di euro 19.473,8; per quanto riguarda il risultato economico, era previsto un avanzo di milioni di euro 1.174,5.

Sulla base delle risultanze a consuntivo dell'esercizio 2012, le entrate accertate e le spese impegnate ammontano rispettivamente a milioni di euro 11.640,6 e milioni di euro 10.409,6, con un avanzo finanziario di competenza pari a 1.230,9 milioni di euro (a fronte, come detto dei 463,6 previsti), che scaturisce da un avanzo di milioni di euro 2.435 di parte corrente e un disavanzo di milioni di euro 1.204 in conto capitale. Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori accertamenti per milioni di euro 33,5 e minori impegni per milioni di euro 800,8, con un maggiore avanzo pari a milioni di euro 767,3.

Gli incassi ed i pagamenti registrati nell'esercizio 2012 ammontano rispettivamente a milioni di euro 10.774,8 (di cui 9.888,3 relativi alle partite correnti; detti incassi si riferiscono, in particolare, per milioni di euro 8.368,1 alle entrate contributive) e 9.047,7 milioni di euro (di cui 7.736,9 relativi alle partite correnti; di questi, 5.930,8 milioni di euro si riferiscono a prestazioni istituzionali), con un saldo pari a milioni di euro 1.727,1 che non concorda con il saldo dell'Istituto cassiere alla data del 31 dicembre 2012 (v., in proposito, verifica di cassa al 31 dicembre 2012, trattata nel verbale n. 24/2013 del 17 ottobre 2013). Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori incassi per milioni di euro 861,5 e minori pagamenti per milioni di euro 1.961,1 con un maggiore avanzo pari a milioni di euro 1.099,6.

Nelle tabelle seguenti si espongono le situazioni riguardanti il quadro di sintesi delle entrate e delle uscite come sono esposte nel conto consuntivo dell'esercizio 2012 predisposto con la determina in esame:

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE - QUADRO DI SINTESI

DESCRIZIONE	residui	competenza (accertamenti)	cassa (riscossioni)
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
entrate correnti	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
entrate in conto capitale	-	-	-
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	14.668.727	8.953.453	8.920.392
entrate correnti	14.668.727	8.953.453	8.920.392
entrate in conto capitale	-	-	-
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	6.919.718	24.082.273	24.373.543
entrate correnti	6.919.718	24.082.273	24.373.543
entrate in conto capitale	-	-	-
FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA	3.718.513	56.622.752	55.933.752
entrate correnti	16.182	53.290.333	53.290.333
entrate in conto capitale	3.702.331	3.332.419	2.643.419
FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI	2.032.149.851	1.285.747.598	1.013.331.596
entrate correnti	139.904.848	152.976.556	129.526.229
entrate in conto capitale	1.843.280	116.275.106	115.212.502
entrate per partite di giro	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
RIEPILOGO DELLE ENTRATE CORRENTI	10.303.679.917	10.504.506.929	9.888.343.303
RIEPILOGO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.545.611	119.607.525	117.855.921
RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	12.199.627.251	11.640.610.390	10.774.792.089

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - USCITE - QUADRO DI SINTESI

DESCRIZIONE	residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)
PREVIDENZA	502.397.727	7.172.804.463	7.022.702.744
GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATORI DI LAVORO	289.179.348	575.657.700	455.244.934
uscite correnti	241.873.717	455.945.141	349.631.855
Investimenti in conto capitale	18.501.309	15.236.803	4.502.193
Partite di giro	28.804.322	104.475.756	101.110.886
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI	213.218.379	6.597.146.763	6.567.457.810
uscite correnti	118.313.682	5.922.102.614	5.913.579.771
Investimenti in conto capitale	15.998.121	14.165.721	4.026.311
Partite di giro	78.906.576	660.878.428	649.851.728